

La capogruppo pd Braga

«Incapaci, non possono governare
Così fanno un danno al Paese»

ROMA Chiara Braga un incidente clamoroso per il governo, quello sul Def. Voi del Partito democratico ne avete avuto sentore in Aula?

«I banchi delle forze che sostengono il governo Meloni non erano pienissimi come ci si aspetterebbe in occasioni dove servono numeri consistenti per approvare il provvedimento. Ma a una certa sciattezza, la maggioranza ha sommato arroganza e incapacità. In questo passaggio ha dimostrato di non essere pronta a governare ed è un fatto gravissimo perché siamo di fronte all'atto più importante di programmazione economica».

A suo giudizio l'incidente occorso al governo è dovuto solo a negligenza? O hanno contato anche le divisioni della maggioranza?

«La cosa più grave è la somma di entrambe, negligenza e fibrillazioni. È incapace di governare e di assumersi le responsabilità».

In Aula come è stata la loro reazione?

«Il solito atteggiamento spavaldo che hanno in Aula è scomparso in un momento. Sono apparsi basiti, evidentemente incapaci di reagire».

Ora il governo tenta una corsa contro il tempo per ripresentare il Def, altrimenti il rischio è quello di non poter varare il decreto sul lavoro il primo maggio su cui la premier punta molto...

«Le forzature che stanno pensando di fare in queste ore dimostrano che non sono in grado di gestire un passaggio così grave anche per loro».

Ma al di là del fatto in sé, che cosa le dice di questa maggioranza e di questo governo l'incidente sul Def?

«Mentre annunciano per fi-

ni propagandistici un decreto sul lavoro hanno dimostrato di non essere capaci nemmeno di creare le condizioni per mettere in sicurezza i conti e gestire la programmazione economica. Siamo di fronte a una maggioranza divisa, spaccata e assolutamente inadeguata a governare l'Italia».

Secondo lei quanto è accaduto potrebbe avere riflessi anche sulla credibilità del nostro Paese?

«Certo e questo è il dato che ci preoccupa di più. Ci siamo esposti ad una figuraccia incredibile in un momento in cui l'Italia per le scelte sbagliate di questo governo è già sotto osservazione. Sicuramente hanno prodotto un danno che non finirà solo nella gestione dell'Aula parlamentare. Se poi pensiamo che nel frattempo il ministro Giorgetti si preparava ad essere domani all'Ecofin e la premier Meloni è a Londra, capiamo il danno che hanno prodotto. Consideri che noi abbiamo sempre avuto un atteggiamento di assoluta responsabilità in molti passaggi delicati che hanno al centro l'interesse del Paese».

Braga, ritiene che comunque questa maggioranza andrà avanti fino alla fine della legislatura?

«Guardando i primi passi credo che si stia dimostrando soprattutto impreparata a rispondere alle esigenze vere del Paese e delle persone. Una maggioranza in totale confusione. Pensi solo all'informatica del ministro Fitto sul Pnrr che non è stato in grado di dire chiaramente quali progetti si faranno e quali e come verranno cambiati. Una maggioranza così non è nelle condizioni di guidare l'Italia».

Maria Teresa Mell

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le forzature che stanno pensando di fare in queste ore dimostrano che non sono in grado di gestire un passaggio così grave anche per loro e mettere in sicurezza i conti

Chi è



● Chiara Braga, 43 anni, capogruppo del Partito democratico alla Camera dei deputati dal 28 marzo

